

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Competenze chiave di cittadinanza

Premessa

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/193 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente" durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede"
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse,

Competenze chiave di cittadinanza,

Patto di corresponsabilità

Regolamento di Istituto

e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

[DPR 22 giugno 2009, n.122]

obiettivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
indicatori	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione e partecipazione
10	<ul style="list-style-type: none"> ■ E' sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ■ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali ■ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. ■ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ■ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.
9	<ul style="list-style-type: none"> ■ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ■ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali « Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ■ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> « Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ■ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità 	<ul style="list-style-type: none"> « Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ■ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità 	<ul style="list-style-type: none"> » Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica.

8	<ul style="list-style-type: none"> ■ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ■ Rispetta gli altri ed i loro diritti. ■ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ■ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> » Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica.
---	--	---	---	---	---

7	<ul style="list-style-type: none"> • Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ■ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ■ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ■ Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ■ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.
6	<ul style="list-style-type: none"> ■ E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ■ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ■ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ■ Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ■ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ■ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe.

<p>5</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ■ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ■ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ■ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: ■ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; ■ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti ■ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico; ■ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ■ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<p>« Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe.
-----------------	--	--	--	---	---

LEGENDA:

Frequenza assidua: **ASSENZE<10%**

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

NOTA:

1. Deroghe ai valori sopra indicati potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione medica oppure qualora il Cd.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute e/o di altra natura;
2. Per l'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente concorrere tutti gli indicatori correlati.